

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

Arearie di rischio comuni e obbligatorie		Elenco esemplificativo dei rischi - minacce	Misure di prevenzione e contrasto
		<ul style="list-style-type: none"> • previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).
	Reclutamento	<ul style="list-style-type: none"> • irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.
A) Area: acquisizione e progressione del personale	Progressioni di carriera	<ul style="list-style-type: none"> • inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell’anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega. • Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario comunale e responsabili competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull’attività dell’amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali
	Conferimento di incarichi di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; 	
		<ul style="list-style-type: none"> • motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. 	

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<ul style="list-style-type: none"> accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 	<ul style="list-style-type: none"> Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000). Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, d.lgs. n. 82 del 2005). Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario. In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti. Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario con-
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	<ul style="list-style-type: none"> definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 	
	Requisiti di qualificazione		
	Requisiti di aggiudicazione	<ul style="list-style-type: none"> uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 	
	Valutazione delle offerte		
B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 	
	Procedure negoziate		
	Affidamenti diretti	<ul style="list-style-type: none"> ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 	
	Revoca del bando		
	Redazione del cronoprogramma		
	Varianti in corso di esecuzione del contratto Subappalto	<ul style="list-style-type: none"> abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare 	

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an		
	Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato		
	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).
	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	<ul style="list-style-type: none"> • abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminentи di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico (art. 58, comma 2, d.lgs. n. 82 del 2005). • Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. • Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti • In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di • Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti • Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario con
	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an		
	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto		

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an		
	Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento indebito di indennità a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; 	
	Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	<ul style="list-style-type: none"> • uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni assistenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000). • Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a statuti, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico (art. 58, c 2, d.lgs. n. 82 del 2005). • Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. • Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi a: • In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di: • Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra segretario con:
	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	<ul style="list-style-type: none"> • rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. 	
	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an		
	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto		

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
1	Erogazione sovvenzioni, contributi e sussidi	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza;	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;
		Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione
		Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto	Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo : - dichiarazioni e autocertificazioni; - in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente;
		Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;		Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili"
		Omissione dei controlli di merito o a campione;		Intensificazione controlli interni

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
2	Autorizzazioni	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;
		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	Attuazione Piano della Trasparenza	Intensificazione controlli interni

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
3	Concessioni	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;
		Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico;
		Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	Attuazione Piano della Trasparenza	Intensificazione controlli interni
		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
4	Procedure di scelta dei contraenti	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture
		Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	Pubblicazione di tutte le Determinazioni	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti; Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;
		Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;	Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione - Piano della Rotazione;	Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
		Omissione dei controlli di merito o a campione;	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione;	Intensificazione controlli interni
		Mancata segnalazione accordi collusivi;		

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
5	Esecuzione dei contratti	Omissione dei controlli di merito o a campione;	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione;	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati;
		Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: - esecuzione contratti; - attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; - dichiarazioni e autocertificazioni; - in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente;
		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	Per urbanistica e attività edilizia: Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati
		Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;	Introduzione di sistemi di rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione - Piano della Rotazione (ad. es rotazione dei commissari di gara);	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;
		Mancata e ingiustificata applicazione di multe o penalità;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
6	Procedure di affidamento di incarico	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;	Controllo successivo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure;	Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture;
		Uso distorto e manipolato della discrezionalità in materia di scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;	Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente;	Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
		Irregolare composizione di commissione - nomina commissari non adeguati o compiacenti;	Pubblicazione di tutte le Determinazioni	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione;	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;
		Omissione dei controlli di merito o a campione;		Intensificazione controlli interni

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
7	Prestazione Servizi	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione	Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta;
		Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;	Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali;	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;
		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali;	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

ALLEGATO "1" PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016

	AREE DI RISCHIO	NATURA DEI RISCHI - MINACCE	MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO
8	Procedure di selezione e valutazione del personale	Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;	Attuazione Piano Trasparenza	Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico;
		Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;	Pubblicazione di tutte le determinate	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;	Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi	Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;
		Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;	Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica
		Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;	Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente affidati dall'Ente	Controlli in compatibilità e inconferibilità incarichi
9	Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	Omissione dei controlli di merito o a campione;	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione;	Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente
		Abuso di procedimenti proroga – rinnovo – revoca – variante;	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio;	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate
		Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati;	Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili"
		Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione;	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	Intensificazione controlli interni